

AGENDA 2024

Le novità normative per gli italiani

Fonte: Il Sole 24 Ore



ADP

Senatore Antonio De Poli

Premessa

Ecco in una rassegna le principali novità dell'agenda 2024 per Cittadini - Famiglie e Imprese previste dalle disposizioni normative della Manovra, del Milleproroghe e degli ultimi 5 decreti attuativi della riforma fiscale, recentemente pubblicati in Gazzetta Ufficiale. Fra le misure più importanti il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori con redditi più bassi (per un anno); gli sgravi fiscali per le mamme lavoratrici con almeno due figli e la revisione Irpef con un'unica aliquota per redditi fino a 23.000 euro. Per facilità di lettura ecco le sezioni:

1. Famiglie e consumatori
2. Fisco e imprese
3. Lavoro e pensioni
4. Sanità
5. Agricoltura
6. Ambiente ed energia
7. Appalti e PA
8. Casa e immobili
9. Cultura e Turismo
10. Finanza e risparmio
11. Giustizia
12. Istruzione
13. Professionisti
14. Terzo settore

Buona lettura!
(Fonte Sole 24 Ore)



01

***Famiglie
e consumatori***

Bonus nido potenziato dal secondo figlio

- Previsto un aumento del bonus asilo nido già in vigore, solo per le famiglie con almeno due figli. Il bonus passa a 3.600 euro annui per i nati dal 1° gennaio 2024 per le famiglie con Isee fino a 40mila euro e con un altro figlio sotto i 10 anni. La novità è a regime. Invariate per gli altri beneficiari le modalità di funzionamento dell'agevolazione e gli importi in base alle tre fasce Isee previste dall'articolo 1, comma 355, della legge 232/2016.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 177-178



Soggetti: Famiglie e privati

L'assegno unico rivalutato diventa più ricco

» L'assegno unico universale per le famiglie con figli (che nel 2023 ha raggiunto circa 5,5 milioni di famiglie) sta per essere di nuovo aumentato per effetto della rivalutazione Istat (stimata al 5,4 per cento): l'aumento decorrerà da gennaio. Per continuare a fruire dell'aiuto nel 2024 non serve inviare una nuova domanda all'Inps ma è necessario rinnovare l'Isee entro febbraio, altrimenti da marzo l'assegno verrà riconosciuto solo nella sua quota minima.



1° gennaio 2024



Dlgs 230/2021, articolo 4, comma 11



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione

Esclusione dei titoli di Stato dal calcolo dell'Isee 2024

» Dal calcolo dell'Isee familiare vengono esclusi i titoli di Stato italiani e altri titoli finanziari garantiti dallo Stato come i buoni fruttiferi postali, posseduti, con limite massimo di 50mila euro. Di conseguenza vengono previsti 44 milioni all'anno in più di dotazione finanziaria per l'assegno unico universale per i figli, ancorato all'Isee.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 183-185



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione

Al via il reddito di inclusione al posto del reddito di cittadinanza

» Il reddito di cittadinanza ha smesso definitivamente di esistere. Al suo posto è entrato in vigore l'assegno di inclusione, insieme al Supporto per la formazione e il lavoro, dedicato alle persone tra i 18 e i 59 anni considerate "occupabili".

L'assegno di inclusione si rivolge alle famiglie in cui ci sono persone con più di 60 anni, minori o disabili, a patto che abbiano un Isee inferiore a 9.360 euro. Il contributo avrà un importo variabile in base alla composizione del nucleo familiare e della fascia di reddito e potrà essere erogato per 18 mesi consecutivi, con possibilità di proroga per altri 12 mesi. L'erogazione è condizionata alla sottoscrizione di un patto e alla partecipazione a un percorso di inclusione sociale e lavorativa. Dal 18 dicembre era possibile fare domanda sul sito dell'Inps e da lunedì 1° gennaio è possibile presentare la richiesta anche presso Caf e patronati.



1° gennaio 2024



DI 48/2023, articolo 11



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione, Terzo settore

Istituito un fondo di sostegno per le spese veterinarie

» Istituito un fondo presso il ministero della Salute per sostenere i proprietari di animali d'affezione nel pagamento di visite veterinarie e operazioni chirurgiche veterinarie nonché nell'acquisto di farmaci veterinari (la dote è di 250mila euro all'anno, dal 2024 al 2026). Potranno accedere i proprietari over 65 con Isee inferiore a 16.215 euro. Un decreto attuativo entro 90 giorni indicherà i criteri di ripartizione delle risorse, i requisiti e le modalità di accesso al fondo.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 207-209



Soggetti: Famiglie e privati

Bollette del gas

» Cessano i prezzi regolati per la fornitura di gas a cui erano ancora ancorati i contratti di 6,1 milioni di utenti, pari al 29,5% del totale (20,4 milioni), mentre nel mercato libero figurano già 14,1 milioni di clienti (il 69,8%).

I clienti interessati considerati non vulnerabili sono tenuti a scegliere l'offerta proposta dal proprio venditore nella lettera ricevuta entro fine 2023 oppure a scegliere un'offerta qualsiasi dal mercato libero.

Chi non lo farà, sarà trasferito in automatico a una fornitura con lo stesso venditore, ma con condizioni particolari (offerta Placet), fino alla data ultima per passare definitivamente al mercato libero, che resta ferma al 31 marzo 2027.



10 gennaio 2024



Legge 124/2017, articolo 1, comma 60 e successive modifiche



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito

Carta Dedicata a te potenziata: si rinnova nel 2024

» Confermata la carta «Dedicata a te» per il 2024 con uno stanziamento di 600 milioni per l'acquisto di beni di prima necessità e di carburanti. Il valore della carta prepagata sale a 459,7 euro. Va attivata entro il 31 gennaio 2024 (pena la decadenza dal beneficio) ed è riservata ai nuclei familiari di almeno tre persone con Isee sotto i 15mila euro residenti in Italia, con priorità ai nuclei con componenti più piccoli di età (esclusi i percettori di reddito di cittadinanza, di inclusione, Naspi o altre indennità). Tutti i beneficiari dovranno usare interamente le somme accreditate entro il 15 marzo 2024.



31 gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 2-6 e decreto interministeriale del 29 novembre 2023



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione

Regolamento unico europeo per i servizi offerti su internet

- » Scatta l'applicazione completa del Digital services Act. Se alcune disposizioni per le grandi piattaforme sono già operative, è il 2024 l'anno di completa applicazione delle regole Ue necessarie per limitare i rischi – primo tra tutti quello di profilazione – dell'utilizzo dei servizi offerti attraverso internet. Sarà testata la nuova governance che vede al centro la Commissione Ue coadiuvata dai coordinatori nazionali dei servizi digitali con l'operatività del Centro europeo per la trasparenza algoritmica. Previsto un articolato sistema di segnalazione di illeciti, di notifica, di rimozione e di ricorso di cui potranno usufruire gli utenti, destinatari di servizi intermediari online.



17 febbraio 2024



Regolamento 2022/2065 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Bollette elettricità, passaggio al mercato libero a partire da luglio

» Slitta al 1° luglio 2024 la fine del mercato tutelato dell'energia elettrica. I clienti domestici che non appartengono alla categoria dei vulnerabili e che a tale data saranno ancora nel mercato tutelato, passeranno a un fornitore selezionato tramite il servizio Tutele graduali (selezionato tramite asta da Arera) e dovranno comunque scegliere un'offerta del mercato libero entro tre anni al massimo.



1° luglio 2024



Deliberazione Arera 362/2023/R/eel, tenuto conto del DI 181/23 e della legge 124/17



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito



02

Fisco e imprese

Nuove aliquote Irpef e no tax area a 8.500 euro

➤ Per il 2024, le aliquote Irpef da applicare per scaglioni di redditi sono le seguenti: fino a 28mila euro: 23% (accorpati i primi due scaglioni precedenti), da 28mila a 50mila: 35%; oltre 50mila: 43%. Le addizionali regionali e comunali si dovranno adeguare a questi scaglioni. Le detrazioni massime per reddito da lavoro dipendente aumentano da 1.880 euro a 1.955 euro, innalzando la no tax area a 8.500 euro. Il trattamento integrativo spetta per redditi complessivi fino a 15mila euro.



1° gennaio 2024



Dlgs 216/2023, articoli 1 e 3



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Fattura elettronica estesa a tutti i forfettari

- » Obbligo di fatturazione generalizzato per i contribuenti che applicano il regime forfettario, con la sola esclusione di medici e operatori sanitari, per i quali la fatturazione elettronica delle prestazioni rese ai pazienti resta vietata fino al 31 dicembre 2024.



1° gennaio 2024



DI 36/2022, articolo 18, e DI 215/2023, articolo 3



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Iva al 10% su prodotti per l'infanzia e l'igiene femminile

» I prodotti per la protezione dell'igiene femminile e i prodotti alimentari per la prima infanzia e i pannolini vengono assoggettati all'aliquota Iva del 10 per cento.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 45



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito

Nuova Zes unica estesa a tutte le regioni del Sud

» Al posto del tax credit Mezzogiorno e delle attuali Zone economiche speciali (Zes) debutta la Zes unica: un credito d'imposta per le imprese che acquistano beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise. In manovra dote di 1,8 miliardi.

 **1° gennaio 2024**

 *DI 124/2023, articolo 16*

 **Soggetti:** Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Cambiano le agevolazioni fiscali per gli impatriati

- » Per i redditi prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato, entro il limite di 600mila euro, è prevista l'imponibilità fiscale al 50% al ricorrere di specifiche condizioni, tra cui l'alta qualificazione dei lavoratori impatriati. L'imponibilità si riduce al 40% a determinate condizioni soggettive. Le agevolazioni si applicano dall'anno del trasferimento della residenza fiscale e per i quattro periodi d'imposta successivi.



1° gennaio 2024



Dlgs 209/2023, articolo 5



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Nuovo concetto di residenza fiscale

» Ai fini Irpef, si considerano residenti le persone che per la maggior parte del periodo d'imposta, considerando anche le frazioni di giorno, hanno il domicilio o la residenza nel territorio dello Stato, o che sono ivi presenti.



1° gennaio 2024



DLgs 209/2023



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Semplificazione della disciplina delle controllate estere (Cfc)

- » Se il bilancio della potenziale Cfc è soggetto a revisione e gli esiti di tale revisione sono utilizzati dal revisore della controllante italiana, sono concesse alcune semplificazioni nel “test” per la verifica dei presupposti di applicazione della disciplina. Ad esempio, la verifica dell’assoggettamento del soggetto controllato estero a una tassazione “congrua” è effettuata con una modalità semplificata in base alla quale è “congrua”, e quindi evita l’applicazione della normativa Cfc, la tassazione effettiva del soggetto controllato estero in misura almeno pari al 15 per cento.



Esercizi che decorrono dal 31 dicembre 2023



Decreto legislativo 209/2013, articolo 3



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Incentivi per il trasferimento di attività economiche in Italia

» I redditi derivanti da attività di impresa e dall'esercizio di arti e professioni in forma associata, svolte in un Paese non Ue o See, trasferite nel territorio dello Stato, non rilevano ai fini Ires e Irap per il 50% nel periodo di imposta del trasferimento e nei cinque seguenti.



Esercizi che decorrono dal 31 dicembre 2023



Decreto legislativo 209/2013, articolo 6



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Assicurazioni, al via il fondo di garanzia sui rami vita

» Viene istituito il fondo di garanzia assicurativo dei rami vita, a cui devono aderire le compagnie italiane (se gestiscono premi nei rami vita da 50 milioni l'anno in su) e le succursali di imprese extra-Ue. Il fondo interviene in caso di liquidazione coatta amministrativa delle compagnie aderenti.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 113-122



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Attuata in Italia la global minimum tax

» Istituzione dell'imposta integrativa, con aliquota pari al 15%, dovuta da gruppi multinazionali o nazionali con ricavi annui superiori a 750 milioni di euro, in relazione alle imprese del gruppo soggette a bassa imposizione.



1° gennaio 2024



Decreto legislativo 209/2013, articoli da 8 a 60



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Diventa più cara l'Ivie sugli immobili all'estero

» L'aliquota dell'imposta sul valore degli immobili detenuti all'estero (Ivie) viene equiparata all'aliquota massima Imu sugli immobili tenuti a disposizione: da 0,76% a 1,06%.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 91, lettera a)



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Più pesante l'Ivafe sui conti in Paesi a fiscalità privilegiata

» L'imposta sul valore dei prodotti finanziari (Ivafe), dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero da persone residenti in Italia è pari al 4 per mille annuo del valore, se i prodotti finanziari sono detenuti in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato individuati dal Dm 4 maggio 1999.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 91, lettera b)



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Rischio tassazione integrale sulla vendita di oro

» In base alle vecchie regole, in caso di cessione di metalli preziosi da parte di privati, in mancanza della documentazione del costo di acquisto, la plusvalenza era pari al 25% del corrispettivo della cessione: ora, in mancanza di documentazione del costo, viene tassato l'intero corrispettivo.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 92, lettera c)



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Restyling in arrivo per il tax credit cinema

- » Cambiano le regole del tax credit cinema previste dalla legge 220/2016 per le opere cinematografiche e audiovisive. Il credito, inoltre, spetta agli esercenti sale cinematografiche (40 o 60% secondo la dimensione dell'impresa).



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 54



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Tassata la costituzione dei diritti di superficie

» Per effetto di una modifica del Tuir, vengono attratti a tassazione – sulla base della lettera h) dell'articolo 67 del Tuir stesso – anche i redditi derivanti dalla costituzione del diritto di superficie sui beni immobili e di altri diritti reali di godimento, in analogia alla concessione in usufrutto.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 92, lettere a) e b)



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Innalzato a 300mila euro il limite degli aiuti «de minimis»

- » Il massimale previsto per l'utilizzo degli aiuti di Stato de minimis viene innalzato a 300mila euro. Il nuovo limite deve essere rispettato nell'arco di tre anni, considerando tutti gli aiuti ricevuti a livello di impresa unica (ossia di gruppo). Sale da 500mila a 750mila euro in tre anni il limite per le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.



1° gennaio 2024



Regolamenti Ue 2831 e 2832/2023



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Fruizione degli aiuti di Stato previa autorizzazione

» La fruizione degli aiuti di Stato diventa consentita previa autorizzazione della Commissione europea, nei limiti dei Regolamenti 651/2014 e 1407/2013.

 **Esercizi che decorrono dal 31 dicembre 2023 e incentivi fiscali previsti al 29 dicembre 2023**

 *Decreto legislativo 209/2023, articolo 4*

 **Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore**

Versamenti Iva accorpati fino a 100 euro

» Sale a 100 euro il limite d'importo al di sotto del quale i versamenti Iva, in caso di liquidazione mensile o trimestrale, possono essere rimandati al periodo successivo, ma andranno in ogni caso eseguiti entro il 16 dicembre.



Somme dovute con riferimento alle liquidazioni periodiche 2024



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 9



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Versamento delle ritenute aggregato fino a 100 euro

» Se l'ammontare delle ritenute di lavoro autonomo non supera il limite di 100 euro, diventa possibile accorpare il versamento a quello relativo al mese successivo (o al più tardi entro il 16 dicembre dello stesso anno). Il versamento delle ritenute operate nel mese di dicembre è comunque effettuato entro il giorno 16 del mese successivo.



Compensi corrisposti da gennaio 2024



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 9



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Con la delega un pacchetto di modifiche al processo tributario

- » Il decreto attuativo della delega fiscale sul processo tributario introduce numerose modifiche. Tra le altre novità:
- in tema di spese del giudizio, si prevede che la compensazione scatti – oltre che in caso di soccombenza reciproca e quando ci sono gravi ed eccezionali ragioni – anche se la parte ha vinto sulla base di documenti decisivi che la stessa ha prodotto solo nel corso del giudizio;
 - si include il rifiuto espresso dell’istanza di autotutela tra gli atti impugnabili;
 - si prevede l’abrogazione dell’articolo 17-bis del Dlgs 546/92 in tema di reclamo-mediazione e la possibilità di stipulare la conciliazione giudiziale in Cassazione, con sanzioni dovute al 60% del minimo;
 - si introduce il divieto di produrre nuovi documenti in appello (salvo la parte dimostri di non avere potuto produrli prima e il giudice li ritenga indispensabili per la decisione);

Con la delega un pacchetto di modifiche al processo tributario

- si prevede che, alla parte che lo abbia richiesto, sia garantito il diritto di discutere da remoto anche in caso di discussione in presenza e che, se una parte chiede di discutere in presenza, il giudice e gli amministrativi partecipino in presenza;
- in tema di redazione della sentenza in forma semplificata, è previsto che il giudice – nei casi di manifesta fondatezza, infondatezza, inammissibilità o improcedibilità del ricorso – decida con motivazione recante un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo o a un precedente conforme.



4 gennaio 2024



Dlgs 220/2023



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Acconto Irpef a rate per gli autonomi

- » Scadenza del secondo acconto Irpef per chi a novembre 2023 ha optato per il rinvio. Parte l'eventuale rateizzazione in cinque rate mensili uguali con interessi al 4% annuo. La proroga non riguarda i contributi previdenziali.



16 gennaio 2024



DI 145/2023, articolo 4



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Plusvalenze da cessione di quote: estesi i benefici Pex

» Ammesse al regime di participation exemption (Pex) le plusvalenze realizzate da società ed enti non residenti, ove imponibili anche in Italia oltre che nello Stato di residenza del cedente. La modifica al Tuir arriva dopo due sentenze della Cassazione.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 59



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Tax free shopping con soglia ridotta a 70 euro

➤ Si riduce da 154,95 euro (300mila lire) a 70 euro il valore delle cessioni di beni a viaggiatori domiciliati o residenti fuori dalla Ue che possono essere effettuate senza pagamento dell'Iva. I beni devono essere destinati all'uso personale e trasportati nei bagagli personali fuori dal territorio doganale Ue.



1° febbraio 2024



Legge 213/2023, comma 77



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Restyling dei rapporti tra Fisco e contribuenti

- » Il decreto attuativo della delega fiscale sullo Statuto del contribuente ne modifica diversi istituti. Previsto l'obbligo di motivazione rafforzata rispetto alle deduzioni non accolte per gli atti di accertamento adottati dopo il contraddittorio con il contribuente. Si amplia la casistica delle ipotesi di autotutela obbligatoria (mancata considerazione di pagamenti d'imposta regolarmente eseguiti; mancanza di documentazione poi sanata non oltre i termini di decadenza; errore sul presupposto dell'imposta) e si innalza a un anno il limite per procedere all'autotutela dopo la definitività dell'atto. Si riqualificano come annullabili gli atti del Fisco adottati in difformità dal contenuto della risposta, espressa o tacita, precedentemente resa a un'istanza di interpello.



18 gennaio 2024



Dlgs 219/2023



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Cooperative compliance per imprese da 750 milioni

- » Il decreto attuativo sull'adempimento collaborativo abbassa dal 2024 a 750 milioni di euro di ricavi la soglia d'accesso al regime. Prevista tra l'altro la certificazione del sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale (Tax control framework, Tcf). Inoltre, si prevede:
- la riduzione, fino all'eliminazione, delle sanzioni amministrative in presenza di rischi di natura fiscale comunicati in maniera preventiva e completa;
 - l'esclusione delle sanzioni penali tributarie in caso di comportamenti collaborativi (in particolare per il reato di dichiarazione infedele);
 - la riduzione di due anni del termine di decadenza per l'attività di accertamento, che passa a tre se il professionista incaricato alla certificazione del Tcf attesta la corretta applicazione delle norme tributarie sostanziali, l'esecuzione degli adempimenti, dei controlli e delle attività indicati annualmente con decreto del Mef.



18 gennaio 2023



Dlgs 221/2023



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Transazione fiscale: il parere arriverà da una struttura centrale

» Sarà una struttura centrale delle Entrate, e non più l'ufficio territoriale, a esprimere il parere sulla proposta di transazione fiscale, riguardante tributi amministrati dalle stesse Entrate, che sia stata avanzata da un contribuente e preveda una falcidia del debito originario (accessori compresi) superiore a una certa percentuale e a un certo importo. Sia la struttura centrale, sia l'entità della falcidia saranno definite da un provvedimento delle stesse Entrate.



1° febbraio 2024 (proposte espresse da tale data; provvedimento delle Entrate)



Decreto legge 145/2023, articolo 4-quinquies



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Scatta la ritenuta fiscale per gli agenti assicurativi

» Viene eliminata l'esclusione dalla ritenuta delle provvigioni percepite da agenti e mediatori per i loro rapporti con le imprese di assicurazione.



1° aprile 2024



Legge 213/2023, comma 89



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Precompilata estesa ai titolari di partita Iva

» L'agenzia delle Entrate rende disponibile telematicamente, entro il 30 aprile di ciascun anno, la dichiarazione precompilata relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente anche alle persone fisiche titolari di redditi differenti a quelli di lavoro dipendente e di pensione. Sono quindi ricompresi i titolari di reddito di lavoro autonomo e d'impresa.



30 aprile 2024



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 19



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Messa a disposizione dei software per gli Isa

» Per il 2024 i programmi informatici per la compilazione e l'invio degli Isa sono resi disponibili entro aprile. I programmi saranno funzionali anche a raccogliere i dati per l'elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale. Dal 2025 saranno resi disponibili entro il 15 marzo del periodo d'imposta successivo a quello al quale gli stessi sono riferibili.



30 aprile 2024



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 7



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Torna la rivalutazione di quote e terreni

- Possibile rivalutare al 1° gennaio 2024 il valore delle partecipazioni negoziate e non negoziate e dei terreni per i beni posseduti al di fuori del regime d'impresa. L'imposta sostitutiva è del 16%; entro il 30 giugno va versata la prima rata ed eseguita la perizia sul valore.



30 giugno 2024



Legge 213/2023, comma 52



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Un anno in più per notificare gli atti di recupero

- » Concesso un anno in più al Fisco per notificare gli atti di recupero degli aiuti di Stato – in scadenza tra il 31 dicembre 2023 e il 30 giugno 2024 – nei confronti di chi ha utilizzato bonus edilizi, superbonus, crediti d'imposta per la sanificazione o l'ampliamento dei luoghi di lavoro: in pratica, tutti quegli aiuti per i quali è prevista l'indicazione nella dichiarazione dei redditi.



30 giugno 2024



Decreto legge 215/2023, articolo 3, comma 5



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Debutto della sugar tax posticipato di altri sei mesi

» Nuovo rinvio per l'entrata in vigore dell'imposta sul consumo delle bevande analcoliche edulcorate (sugar tax) prevista dalla manovra per il 2020.



1° luglio 2024



Legge 213/2023, comma 44, lettera b)



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Compensazione dei crediti fiscali: cambiano le regole

- » Stop alla compensazione per i contribuenti che abbiano iscrizioni a ruolo per imposte erariali o accertamenti esecutivi affidati agli agenti della riscossione per importi totali oltre 100mila euro, per i quali i siano scaduti i termini di pagamento e non ci sia stata sospensione. Obbligo per i contribuenti di usare i servizi telematici delle Entrate anche per compensare nel modello F24 i crediti nei confronti di Inps e Inail. L'attuazione, anche progressiva, delle nuove regole è subordinata a provvedimenti attuativi d'intesa tra Entrate, Inps e Inail.



1° luglio 2024



Legge di Bilancio, commi da 94 a 96



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Sanatoria del bonus ricerca e sviluppo

» Posticipato dal 30 novembre 2023 al 30 luglio 2024 il termine entro cui le imprese possono aderire alla procedura per il riversamento del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, senza l'applicazione di interessi e sanzioni.

Slitta al 16 dicembre 2024 il termine per il riversamento o il pagamento della prima rata.

Prorogato di un anno il termine per l'emissione degli atti di recupero relativi a crediti usati negli anni 2016 e 2017. Chi ha fatto istanza telematica di accesso alla procedura di riversamento e non ha ancora pagato nulla può revocare la richiesta entro il 30 giugno 2024 con modalità definite dalle Entrate.



30 luglio 2024



Decreto legge 145/2023, articolo 5



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Possibile adesione al concordato preventivo biennale

- » I contribuenti soggetti agli Isa con un voto almeno pari a 8 e quelli nel regime forfettario potranno aderire alla proposta di concordato preventivo biennale: tale proposta, elaborata dalle Entrate, conterrà l'ammontare del reddito tassato per gli anni d'imposta 2024 e 2025; il contribuente pagherà le imposte reddituali su tale importo ma dovrà dichiarare tutti i ricavi e su di essi applicherà l'Iva (forfettari esclusi). Dal 2025 il termine ordinario per l'adesione sarà il 30 giugno. Il calendario è ancora in attesa dell'approvazione definitiva del decreto legislativo delegato – dopo il parere parlamentare atteso nei prossimi giorni – e del decreto ministeriale attuativo.

 **31 luglio 2024**

 *Decreto legislativo sull'accertamento, in attesa di parere parlamentare, articolo 9*

 Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Stop alle lettere delle Entrate ad agosto e dicembre

» Nel mese di agosto e di dicembre le Entrate sospenderanno l'invio delle comunicazioni relative ai controlli automatizzati, ai controlli formali e alle liquidazioni delle imposte sui redditi assoggettati a tassazione separata e delle lettere di compliance.



1-31 agosto e 1-31 dicembre 2024



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 10



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Anticipo di due mesi per le dichiarazioni dei redditi

» Anticipato dal 30 novembre al 30 settembre il termine per la presentazione delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi e di Irap. Per i soggetti Ires il termine è anticipato dall'ultimo giorno dell'undicesimo mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta all'ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta.



30 settembre 2024



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 11



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Possibile adeguare le rimanenze di magazzino

» Prevista la possibilità di effettuare l'adeguamento delle esistenze iniziali dei beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa, delle materie prime e sussidiarie, dei semilavorati e degli altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione.

È dovuta una sostitutiva del 18%, cui si può aggiungere l'Iva a seconda del metodo utilizzato per l'adeguamento. La scelta va fatta nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in corso al 30 settembre 2023.

 **30 settembre 2024** (termine modello Redditi come anticipato dal decreto sugli adempimenti)

 *Legge 213/2023, commi 78 e seguenti*

 Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Tax credit in salvo anche senza indicazione in dichiarazione

» La mancata indicazione dei crediti d'imposta derivanti da agevolazioni concesse agli operatori economici nelle dichiarazioni annuali Ires, Irap, Iva e 770, se spettanti, non comporta la decadenza dal beneficio.



Dichiarazioni relative al periodo d'imposta 2023



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 13



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Gli atti della riscossione entreranno nel cassetto fiscale

» Previsto il potenziamento dei servizi digitali delle Entrate e rafforzamento dei contenuti del cassetto fiscale, in cui saranno inseriti gli atti e le comunicazioni gestiti riguardanti i ruoli dell'agenzia delle entrate-Riscossione relativi ad atti impositivi emessi dall'agenzia delle Entrate.



Disposizione da attuare



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articoli 22 e 23



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Ultimo appuntamento con la Cu per i forfettari

» Dall'anno d'imposta 2024 i soggetti che corrispondono compensi ai contribuenti nel regime forfettario o dei vecchi minimi sono esonerati dalla presentazione della certificazione unica (Cu): quella presentata entro il prossimo ottobre per il 2023 sarà l'ultima.



31 ottobre 2024



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 3



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Comunicazione dei costi sostenuti da parte dei forfettari

» Slitta al 30 novembre 2024 il termine entro cui i contribuenti forfettari devono comunicare importo e natura delle spese sostenute nel periodo d'imposta 2021. La proroga è concessa per meglio coordinare le esigenze informative imposte dalla manovra 2015, finora mai fatte rispettare dal Fisco, con i principi stabiliti dalla delega fiscale in materia di concordato preventivo biennale.



30 novembre 2024



Decreto legge 132/2023, articolo 6



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Imposte a rate, non servirà più l'indicazione in dichiarazione

» Si elimina la necessità di indicare in dichiarazione dei redditi l'opzione per il versamento rateale delle imposte e si aggiunge una scadenza al 16 dicembre. Si uniformano inoltre le scadenze per titolari e non titolari di partita Iva: le rate delle imposte sui redditi andranno versate entro il 16 del mese.



16 dicembre 2024



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 8



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

L'invio al sistema Ts diventa semestrale

» I soggetti tenuti all'invio dei dati delle spese sanitarie al sistema Tessera sanitaria trasmettono i dati con cadenza semestrale, entro i termini che sono stabiliti con decreto del Mef.



Termine da definire



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 12



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Sale il tetto per rimborsi e compensazioni

» Il tetto massimo per i rimborsi e per la compensazione dei crediti Iva, al di sotto del quale non è richiesto il visto di conformità, passa da 50mila a 70mila euro annuali. Quello per l'uso in compensazione dei crediti relativi alle imposte sui redditi e Irap passerà da 20mila a 50mila euro.



Entrata in vigore del decreto



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 14



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Addebito di scadenze future da parte delle Entrate

- » Contribuenti e intermediari potranno inviare in un'unica soluzione tutti i modelli F24 relativi al pagamento di imposte ricorrenti e con scadenza prestabilita, autorizzando preventivamente l'addebito in conto. Saranno le Entrate a trasmettere le deleghe di pagamento agli intermediari della riscossione alle scadenze, con addebito diretto sul conto indicato e possibilità di usare PagoPA anche per i versamenti con F24.



Entrata in vigore del decreto



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articoli 17 e 18



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Obbligo di assicurazione per le imprese contro i rischi catastrofali

- » Le imprese con sede legale in Italia o con sede all'estero ma stabile organizzazione in Italia, iscritte nel Registro delle imprese in base all'articolo 2188 del Codice civile, sono tenute a stipulare, entro il 31 dicembre 2024 contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni direttamente causati da calamità naturali (sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni) ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale. Il rifiuto o l'elusione dell'obbligo a contrarre da parte delle imprese di assicurazione è punito con una sanzione da 100mila a 500 mila euro.



31 dicembre 2024



Legge 213/2023, commi 101-112



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti



3

***Lavoro
e pensioni***

Taglio al cuneo contributivo anche nel 2024

- » Previsto anche per il 2024 un esonero dei contributi previdenziali dovuti dai dipendenti pubblici e privati, esclusi i domestici, nella misura del 6% se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692 euro e del 7% se la medesima retribuzione non eccede l'importo mensile di 1.923 euro.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 15



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Decontribuzione per lavoratrici madri di due o più figli

» Fino al 2026 è riconosciuto un esonero del 100% dei contributi a carico delle lavoratrici madri di 3 o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, esclusi i rapporti di lavoro domestico, fino al compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3mila euro. Per il solo 2024, tale esonero è riconosciuto anche alle lavoratrici madri di due figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato fino al mese del compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 180-182



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Tassazione dei prestiti ai dipendenti

» In caso di concessione di prestiti ai dipendenti, ai fini della determinazione dell'imponibile, si assume il 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolato al Tur vigente alla data di scadenza di ciascuna rata o, per i prestiti a tasso fisso, alla data di concessione del prestito, e l'importo degli interessi calcolato al tasso applicato sugli stessi.



Dal 1° gennaio 2023



DI 145/2023, art.3, comma 3-bis



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Fringe benefit, doppia soglia a mille e 2 mila euro per chi ha figli

» Per il 2024 il limite di non imponibilità dei fringe benefit aumenta da 258,23 euro a 2mila euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico e a mille euro per gli altri lavoratori dipendenti. Entro le stesse soglie sono esentate, anche a livello contributivo, le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, nonché le spese per il contratto di locazione della prima casa o per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 16 e 17



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Premi di produttività: prelievo sostitutivo al 5%

» Anche per il 2024, i premi di risultato e le forme di partecipazione dei lavoratori agli utili d'impresa potranno essere tassati con una imposta sostitutiva del 5 per cento.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 18



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Deduzione rafforzata per i nuovi assunti

» Il costo del personale relativo alle nuove assunzioni a tempo indeterminato, che abbiano determinato un incremento occupazionale, ai fini della determinazione del reddito d'impresa, fruirà di una deduzione maggiorata del 20 per cento. La maggiorazione potrà arrivare fino al 30% per determinate categorie di lavoratori svantaggiati.



1° gennaio 2024



Dlgs 216/2023, articolo 4



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Lavoratori dello spettacolo, ok all'indennità di discontinuità

» I lavoratori con un reddito non superiore a 25mila euro possono beneficiare dell'indennità di discontinuità grazie al Fondo per il sostegno economico temporaneo (Set) così ripartito: 100 milioni di euro per il 2023, 46 milioni per il 2024, 48 milioni per il 2025 e 40 milioni a regime dal 2026.



1° gennaio 2024



Dlgs 175/2023, articolo 1



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Indennità esentasse per notturni e straordinari festivi nel turismo

» Previsto fino al 30 giugno 2024 a favore dei lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e del comparto del turismo con reddito fino a 40mila euro, il riconoscimento di una somma a titolo di trattamento integrativo speciale, pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi.



1° gennaio-30 giugno 2024



Legge 213/2023, commi 21-25



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Sgravio contributivo per chi assume donne vittime di violenza

» Fino al 2026 è riconosciuto uno sgravio contributivo totale in favore dei datori di lavoro privati, che assumono donne disoccupate vittime di violenza, beneficiarie del reddito di libertà. Lo sgravio è previsto per un massimo di 8mila euro annui e per la durata di 24 mesi (per i tempi indeterminati), di 12 mesi (per i contratti a termine) e di 18 mesi (per le trasformazioni a tempo indeterminato).



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 191-193



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Un secondo mese di congedo parentale pagato all'80% nel 2024

» Per i genitori che fruiscono alternativamente del congedo parentale, in aggiunta all'attuale previsione di una indennità pari dell'80% della retribuzione per un mese entro il sesto anno di vita del bambino, ci sarà il riconoscimento di un'indennità pari al 60% (in luogo dell'attuale 30%) per un mese ulteriore al primo. Per il solo anno 2024 la misura dell'indennità riconosciuta per il mese ulteriore al primo è pari all'80% della retribuzione, invece che al 60%.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 179



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Smart working nel privato per genitori e lavoratori fragili

» Fino al 31 marzo 2024, i genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di 14 anni e i lavoratori fragili hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali.



Fino al 31 marzo 2024



DI 145/2023, articolo 18-bis



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Indennità di malattia per i lavoratori marittimi

» Dal 2024 l'importo dell'indennità giornaliera alla quale ha diritto la gente di mare per gli eventi di malattia sarà pari al 60% della retribuzione.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 156



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Pensioni: nuovo importo per la vecchiaia con il contributivo

» Per chi ha il primo contributo previdenziale accreditato dal 1996 in poi, e quindi è soggetto integralmente al metodo contributivo, la pensione di vecchiaia agli attuali 67 anni si consegue se l'importo dell'assegno pensionistico non è inferiore all'assegno sociale (in precedenza doveva essere 1,5 volte l'assegno sociale).



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 125, lett. a)



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Pensione anticipata con il metodo contributivo

» Si applica una finestra di tre mesi fra la maturazione del diritto e la decorrenza. L'importo minimo deve essere pari a 3 volte l'assegno sociale, a 2,8 volte se si tratta di donna con un figlio, a 2,6 volte se donna con almeno due figli. Fino all'età della pensione di vecchiaia, l'importo dell'assegno erogato non può superare quello di cinque volte il trattamento pensionistico minimo.



1° gennaio 2024



L. 213/2023, comma 125, lett. b e c



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Accesso alla pensione con Quota 103: calcolo e limiti

» A chi matura i requisiti (almeno 62 anni di età e 41 anni di contributi) nel 2024 l'assegno viene calcolato con il metodo contributivo. Si applica una finestra di sette mesi se lavoratore del comparto privato, di nove mesi se del comparto pubblico. Fino all'età della pensione di vecchiaia, l'importo dell'assegno erogato non può superare quello di quattro volte il trattamento pensionistico minimo.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 139



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Accesso alla pensione con l'opzione donna

» Vi accede chi ha maturato, entro il 2023, almeno 61 anni di età e 35 di contributi.
Restano invariate le altre condizioni.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 138



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Ape sociale a 63 anni e 5 mesi

» Vi si accede entro il 2024 con almeno 63 anni e 5 mesi di età. Incumulabilità con redditi di lavoro, eccetto quelli da lavoro autonomo occasionale fino a 5mila euro lordi l'anno. Invariati gli altri requisiti.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 136-137



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Calcolo della pensione per dipendenti pubblici

» Eccetto nel caso di requisiti maturati entro il 2023, per le pensioni anticipate e per lavoratori precoci liquidate dal 2024 agli iscritti alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, alla Cassa per le pensioni ai sanitari, alla Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate, alla Cassa pensioni ufficiali giudiziari, la parte retributiva viene calcolata con nuove aliquote per anzianità fino a 15 anni. Per il personale sanitario la riduzione dell'importo derivante dalle nuove regole viene ridotta di un trentaseiesimo per ogni mese di posticipo rispetto alla prima decorrenza utile.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 157-164



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione, Professionisti

Addio al contratto di espansione

» Si è concluso il 31 dicembre 2023 il periodo di sperimentazione del contratto di espansione, con relativo scivolo pensionistico.



1° gennaio 2024



Legge 234/2021, articolo 1, c. 215



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Perequazione per le pensioni più elevate

» I trattamenti pensionistici complessivamente di importo superiore a dieci volte il trattamento minimo sono adeguati al 22% dell'inflazione di riferimento. Per gli altri importi valgono le stesse regole del 2023.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 135



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Riscatto di periodi non coperti da contribuzione

- » Possibile riscattare fino a cinque anni non consecutivi, situati tra l'anno del primo e quello dell'ultimo contributo comunque accreditato, non soggetti a obbligo contributivo e non già coperti da contribuzione. In ogni caso, il periodo da riscattare deve essere post 1995.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 126-130



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore professionisti



4

Sanità

Liste d'attesa, taglio con ore extra nel Ssn e privati accreditati

» Contro i lunghi tempi d'attesa per visite ed esami si incentivano con 280 milioni le prestazioni aggiuntive di medici e infermieri aumentandone la tariffa oraria (100 euro per i medici, 60 euro per infermieri). Inoltre sono rifinanziati con 520 milioni i piani anti liste delle Regioni, che possono usare fino allo 0,4% del Fondo sanitario 2024. Infine, sale il tetto di spesa per gli acquisti da privato accreditato di specialistica e cure ospedaliere: +1% nel 2024, +3% nel 2025, +4% dal 2026.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 218-222, 232 e 233



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione

Medicinali, farmacie in campo per la distribuzione

- » Le farmacie convenzionate con il Ssn potranno dispensare medicinali fino a oggi reperibili solo in ospedale, con l'obiettivo di favorirne la distribuzione capillare e di incrementare un'assistenza di prossimità omogenea in tutto il Paese. Spetta all'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) aggiornare entro il 30 marzo 2024 e poi ogni anno l'elenco dei medicinali che possono transitare dal regime di erogazione ospedaliera a quello territoriale.



1° marzo 2024



Legge 213/2023, commi 224-231



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Livelli essenziali di assistenza: nuove tariffe in vigore

» Diventano operativi i due nomenclatori tariffari relativi a specialistica ambulatoriale e protesica, fermi rispettivamente al 1996 e al 1999, in attuazione del Dpcm sui Livelli essenziali di assistenza (Lea) del gennaio 2017. Per l'aggiornamento dei Lea la legge di Bilancio 2024 vincola 50 milioni per il 2024 e 200 milioni dal 2025 a valere sul Fondo sanitario nazionale.



1° aprile 2024



Decreto 23 giugno 2023 ministero Salute-Mef e Legge 213/2023, comma 235



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Fascicolo sanitario elettronico, sprint all'implementazione

» Il ministero della Salute e le Regioni sono chiamati a realizzare entro sei mesi dall'entrata in vigore del Fascicolo sanitario elettronico (Fse) 2.0 una campagna di informazione su alimentazione e consultazione da parte dei cittadini. Dopo questo termine, il Fse sarà alimentato automaticamente per tutti i cittadini che non avranno espresso opposizione. Nel Fse 2.0 entreranno anche le prestazioni extra Ssn.



24 aprile 2024



Decreto del ministero della Salute del 7 settembre 2023



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti



05

Agricoltura

Prestiti cambiari per le Pmi del settore ortofrutticolo

» Prevista la concessione di prestiti alle Pmi del settore ortofrutta in misura pari al 50% dei ricavi registrati nel 2022 e comunque nel limite di 30mila euro. Rimborso in cinque anni ma con inizio dopo 24 mesi dalla data di erogazione.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 250



Soggetti: Imprese e istituti di credito

Fondo per le emergenze in agricoltura

» Stanzianti 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 per sostenere gli investimenti che sorgono in seguito a eventi non prevedibili per le imprese che operano nel settore agricolo, agroalimentare, zootecnico e della pesca.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 443



Soggetti: Imprese e istituti di credito



06

***Ambiente ed
energia***

In partenza il Fondo nazionale per il reddito energetico

» Per il 2024 e il 2025 sono previsti 200 milioni di euro di contributi per aiutare nuclei familiari con Isee inferiore a 15mila euro, o 30mila per nuclei con almeno quattro figli a carico, a realizzare il proprio impianto fotovoltaico per l'autoconsumo. L'80% delle risorse è destinata ad Abruzzo, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.



1° gennaio 2024



Decreto 8 agosto 2023



Soggetti: Famiglie e privati

Nuova normativa europea per le batterie e il loro riciclo

» Nuovi requisiti in materia di sostenibilità, sicurezza, etichettatura e informazione per consentire l'immissione sul mercato o la messa in servizio delle batterie all'interno dell'Unione. Il cronoprogramma ha scadenze fino al 2036.

Fra le misure più rilevanti:

- dichiarazione dell'impronta di carbonio delle batterie (entro il 18 febbraio 2025);
- passaporto digitale per le batterie dei mezzi di trasporto leggeri (Lmt), batterie industriali con capacità superiore a 2 kWh e le batterie Ev (dal 18 febbraio 2027);
- obiettivi più severi per la raccolta dei rifiuti per le batterie portatili, 63% entro il 2027 e 73% entro il 2030 e per le batterie Lmt – 51% entro il 2028 e 61% entro il 2031.



18 febbraio 2024



Regolamento (UE) 2023/1542



Soggetti: Imprese e istituti di credito

Iva agevolata sul pellet

» Prorogata per i mesi di gennaio e febbraio 2024 la riduzione al 10% dell'aliquota Iva sul pellet prevista per il 2023 dalla precedente legge di Bilancio. Dal 1° di marzo l'Iva tornerà al 22 per cento.



1° marzo 2024



Legge 213/2023, comma 46



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito

Mini proroga del contributo ai titolari di bonus elettrico

» Rinnovata fino all'1 aprile 2024 la proroga del contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico con ISEE inferiore a 15.000 euro, innalzato a 30.000 euro nel caso di almeno 4 figli a carico. Per la proroga è autorizzata una spesa di 200 milioni di euro.



1° aprile 2024



Legge 213/2023, comma 14



Soggetti: Famiglie e privati

Rimodulato il contributo di solidarietà anti caro-bollette

- » Il contributo di solidarietà dovuto per il 2023 dai soggetti che esercitano in Italia attività nel settore energetico e petrolifero è ridotto per effetto di alcune modifiche introdotte al meccanismo di calcolo.
- Tuttavia, per il 2024 è istituito un contributo di solidarietà di ammontare pari al beneficio che si ottiene per effetto dell'applicazione della riduzione della base imponibile. Il contributo va versato in due rate entro il 30 maggio e il 30 ottobre 2024.



30 maggio 2024



Decreto legge 145/2023, articolo 6



Soggetti: Imprese e istituti di credito

Slitta di sei mesi la partenza della plastic tax

» Rinvia di altri sei mesi la partenza dell'imposta sui manufatti in plastica monouso (plastic tax) prevista dalla manovra per il 2020.



1° luglio 2024



Legge 213/2023, comma 44, lettera a)



Soggetti: Imprese e istituti di credito

Nuove norme per i produttori contro la deforestazione

» Le nuove regole europee impongono precisi standard di due diligence per tutti i commercianti che immettono prodotti sul mercato Ue contro la deforestazione. Tale dichiarazione di due diligence dovrà essere presente su tutti i prodotti in vendita. Interessati in particolare i produttori di cioccolato, caffè, olio di palma e legno. Previsto anche un sistema curato dalla Commissione Ue di classificazione del rischio dei Paesi extra Ue.



30 dicembre 2024



Regolamento (UE) 2023/1115



Soggetti: Imprese e istituti di credito



07

Appalti e Pa

Via alle nuove soglie europee per le gare d'appalto

- » L'Europa aggiorna le soglie per gli appalti di lavori , servizi e forniture nei settori ordinari e speciali. Le soglie sono così articolate:
- 5.538.000 euro per gli appalti di lavori pubblici nei settori ordinari e speciali e per le concessioni;
 - 221mila euro per appalti di forniture e servizi e concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni che sono autorità sub-centrali, che diventa di 143mila euro per gli appalti di forniture e servizi di amministrazioni governative centrali.



1 ° gennaio 2024



Regolamenti Ue n. 2495, 2496, 2497, 2510 del 15 novembre 2023



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione

Carta addio, gli appalti migrano sul digitale

» Gli appalti vengono integralmente digitalizzati, come dettato dal Pnrr. Vengono meno i regimi transitori di pubblicità legale nei contratti pubblici, le attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale e l'uso delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva.

Entrano in scena la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da Anac e il fascicolo virtuale dell'operatore economico, utilizzato per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice. In alcuni casi specifici, previste proroghe al 30 giugno.



1° gennaio 2024



Dlgs 36/2023, articoli 19-36 Delibera Anac-Mit 582 del 13 dicembre 2023



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Un mese di tempo in più per le piattaforme

» Le centrali di committenza e le stazioni appaltanti già qualificate devono comunicare ad Anac la disponibilità di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate entro il 31 gennaio. Altrimenti la qualificazione ottenuta sarà ritenuta decaduta dal 1° febbraio.



31 gennaio 2024



Faq Anac



Soggetti: PA

Nuovo termine per il bilancio di previsione degli enti locali

» Differita dal 31 dicembre 2023 al 15 marzo 2024 la data ultima per approvare il bilancio di previsione 2024-2026 di Comuni e Province.



15 marzo 2024



Dm Interno 22 dicembre 2023



Soggetti: Pubblica amministrazione

Province e città metropolitane qualificate con riserva

» Province e le città metropolitane sono qualificate con riserva per sei mesi a partire dal 1° gennaio. Entro il 30 giugno possono qualificarsi in modo ordinario.



30 giugno 2024



Dlgs 36/2023, Allegato II. 4, articolo 9)



Soggetti: Pubblica amministrazione

Opere Pnrr, appalti con procedure ancora semplificate

» Con il decreto Milleproroghe è stato concesso più tempo (fino al 30 giugno prossimo) per gli affidamenti semplificati sottosoglia, in particolare affidamenti diretti di lavori e servizi. Ammesse anche procedure ristrette in deroga al Codice appalti per le procedure sopra soglia.



30 giugno 2024



DI 251/2023, articolo 8, comma 5



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti



08

***Casa, immobili
e condominio***

Affitti brevi, cedolare al 26% a partire dal secondo immobile

» Sale dal 21 al 26% la cedolare secca sui redditi derivanti dai contratti di locazione breve, in caso di affitto di più di un appartamento per ciascun periodo d'imposta. L'aliquota del 26% si applica a partire dal secondo immobile locato.

La scelta dell'immobile su cui applicare il 21% spetta al contribuente in dichiarazione dei redditi. Previsto anche l'obbligo – ancora in attesa di decreto attuativo – di dotarsi di un Codice identificativo nazionale (Cin).



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 63, e DI 145/2023, articolo 13-ter



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Bonus mobili, la spesa agevolata a 5mila euro

» La spesa massima su cui calcolare il bonus del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici è definita a 5000 euro. Per avere la detrazione resta necessario realizzare un intervento di recupero edilizio, agevolato, iniziato dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei mobili.



1° gennaio 2024



Legge 234/2021, comma 37



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Under 36 e nuclei numerosi, mutui prima casa garantiti fino all'80%



Prorogata per tutto il 2024 la garanzia statale fino all'80% sui mutui prima casa prevista tramite il Fondo Prima Casa gestito da Consap per alcune categorie prioritarie (giovani under 36, giovani coppie, nuclei familiari monogenitoriali con figli minori e conduttori di alloggi Iacp) con un Isee fino a 40mila euro e loan to value superiore all'80 per cento. Per il 2024 potranno beneficiare della garanzia "potenziata", in certi casi fino al 90%, anche le famiglie numerose.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 7-13



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione

Moratoria sui mutui prima casa, tornano il tetto e la soglia Isee

- » Viene definita a 30.000 euro la soglia ISEE per poter richiedere la moratoria pubblica e il mutuo non deve superare i 250.000 euro. Torna anche la soglia Isee di 30mila euro per poter richiedere la moratoria pubblica e il mutuo non deve superare i 250mila euro. Il Fondo sostiene il 50% degli interessi che maturano nel periodo della sospensione legato al periodo del Covid.

1° gennaio 2024

Articolo 54, comma 1, del DI 1/2020, come prorogato dalla legge di Bilancio 197/2022

Soggetti: Famiglie e privati



Superbonus al 70% e solo nei condomini

- » Il Superbonus prosegue per condomini ed edifici da 2 a 4 unità, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche. Nel 2024, però, la percentuale di detrazione scende al 70% (e poi passerà al 65% nel 2025). Per alcuni soggetti del Terzo settore e nelle zone colpite da terremoti dal 2009 in poi, a certe condizioni, il superbonus rimane al 110% fino alla fine del 2025.



1° gennaio 2024



DI 34/2020, articolo 119, comma 8-bis



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Professionisti, Terzo settore

Contributo alle spese superbonus per le famiglie a basso reddito

» Ai contribuenti con un reddito fino a 15mila euro (calcolato in base al quoziente familiare) e che hanno raggiunto un Sal di almeno il 60% entro il 31 dicembre 2023 è garantito un contributo per le spese da superbonus sostenute dal 1° gennaio al 31 ottobre 2024. Criteri e modalità di erogazione saranno stabiliti da un decreto del Mef.



1° gennaio 2024



Decreto legge 212/2023, articolo 1



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione, Professionisti

Vendite immobiliari, tassate le plusvalenze da superbonus

» Le plusvalenze realizzate con la vendita di immobili (non prima casa) sui quali siano stati realizzati interventi agevolati dal superbonus rientrano tra i redditi diversi e sono tassabili al 26 per cento. La tassazione scatta entro dieci anni dalla fine dei lavori.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 64



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Professionisti

Bonus barriere architettoniche

- » Dalla data di entrata in vigore dell'ultimo decreto legge superbonus (30 dicembre 2023) il bonus barriere architettoniche al 75% è previsto per gli interventi riguardanti scale, rampe e all'installazione di ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici.
- Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2024 sconto in fattura e cessione del credito sono consentiti solo per le parti comuni dei condomini a prevalente uso abitativo e alle persone fisiche con redditi (quoziente familiare) fino a 15mila euro (vincolo derogato se in famiglia c'è un disabile).
- La stretta sui lavori agevolati non si applica se entro il 29 dicembre 2024 il contribuente ha presentato il titolo abilitativo oppure, per le opere in edilizia libera, ha avviato i lavori o – in alternativa – ha stipulato accordo vincolante e pagato un acconto.



1° gennaio 2024



Decreto legge 212/2023, articolo 3



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Professionisti

Imu, mini-saldo in vista nei Comuni in ritardo

» Prorogato al 15 gennaio 2024 il termine per la pubblicazione delle delibere comunali relative alle aliquote Imu 2023. Se le nuove aliquote comporteranno un aumento della seconda rata 2023 (scaduta il 18 dicembre), i contribuenti dovranno versare la differenza entro il 29 febbraio 2024.



29 febbraio 2024



Legge 213/2023, commi 72 e 73



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Bonifici per lavori edilizi: la ritenuta sale dall'8 all'11%

» La ritenuta sui bonifici “parlanti” per ristrutturazioni e riqualificazioni edilizie passa dall'8 all'11 per cento. L'aumento si applica ai bonifici effettuati dal 1° marzo (non rileva l'addebito sul conto). La modifica non tocca i clienti ma i fornitori, che si vedranno accreditate somme inferiori.



1° marzo 2024



Legge 213/2023, comma 88



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Lavori non terminati nel 2023, ok ai crediti già ceduti

» Le agevolazioni maturate per interventi da superbonus per le quali, sulla base dei Sal effettuati fino al 31 dicembre 2023, sono stati eseguiti sconto in fattura o cessione del credito, non saranno oggetto di recupero in caso di mancata fine dei lavori, anche se non si è raggiunto il salto di due classi energetiche.



16 marzo 2024 (termine comunicazione cessione dei crediti per spese 2023)



Decreto legge 212/2023, articolo 1



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Superbonus aree terremotate, più vincoli per la cessione

» Nelle aree colpite da terremoti, per gli interventi superbonus di demolizione-ricostruzione, anche quando i lavori sono compresi in piani di recupero approvati dai Comuni entro il 16 febbraio 2023, lo sconto in fattura e la cessione del credito restano possibili solo se prima dell'entrata in vigore dell'ultimo decreto legge (cioè entro il 29 dicembre 2023) è stata presentata anche la richiesta di titolo abilitativo per i lavori. Inoltre, nel caso di lavori agevolati dal superbonus in zone colpite da eventi sismici dal 2009, per gli interventi avviati dopo l'entrata in vigore del decreto è obbligatorio stipulare, entro un anno dalla fine dei lavori, una polizza assicurativa per eventuali danni da calamità naturali e catastrofi.

 **16 marzo 2024 (termine di comunicazione della cessione dei crediti per spese 2023)**

 *Decreto legge 212/2023, articolo 2*

 **Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti**

Ritenute del condominio, unificata la data di versamento

» Spostata al giorno 16 dei mesi di giugno e dicembre la scadenza dei versamenti dovuti dal condominio quale sostituto d'imposta. Viene inoltre previsto che il versamento delle ritenute operate nel mese di dicembre è comunque effettuato entro il giorno 16 del mese successivo.



16 giugno e 16 dicembre 2024



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 9



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti



09
*Cultura
e turismo*

Canone Rai ridotto

» L'importo del canone di abbonamento alla televisione per uso privato viene ridotto da 90 a 70 euro. Nulla cambia, invece, per il canone di abbonamento speciale (esercizi pubblici, locali aperti al pubblico, fuori dall'ambito familiare).



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, comma 19



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione

Musica nei locali, permessi online e tariffe su parametri oggettivi

» Debutta il portale «Music&Go» con cui i pubblici esercizi possono chiedere più facilmente il permesso Siae per gli eventi musicali dal vivo o con dj senza ballo, compreso il karaoke (cioè eventi senza biglietto d'ingresso). La tariffa, da pagare online, è determinata in base alla superficie e al volume d'affari annuo complessivo del locale (oltre i 5mila euro è dovuto un conguaglio). Previste riduzioni per incentivare l'organizzazione di eventi.



1° gennaio 2024



Accordo Fipe-Siae



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Terzo settore

In arrivo nuove carte per i giovani

» Al posto della 18App sono previsti due bonus, ognuno del valore di 500 euro e cumulabili: la Carta Giovani, per 18enni in famiglie con Isee fino a 35mila euro, e la Carta del merito per studenti che ottengono almeno 100 alla maturità. Attesi decreto attuativo e iter operativo.



In attesa di attuazione



Legge 197/2022, comma 630



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione



10

Finanza e risparmio

Più stringente la rendicontazione societaria di sostenibilità

- » Modifiche in arrivo alle direttive accounting, trasparenza e audit. Le nuove regole porteranno a un ampliamento sotto il profilo soggettivo con l'imposizione di obblighi di informazioni sulla sostenibilità a carico di tutte le imprese di grandi dimensioni, anche non quotate, e di tutte quelle quotate, incluse le piccole e medie imprese (ad eccezione delle microimprese) in termini di diritti ambientali, sociali, umani e ai fattori di governance. Previste nuove norme in materia di informativa, con un sistema di deroga per le Pmi fino al 2028. La rendicontazione di sostenibilità diventerà parte integrante di quella finanziaria.



6 luglio 2024



Direttiva 2022/2464



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Obbligazioni verdi: proventi da reinvestire in attività «allineate»

- » Per combattere il greenwashing sarà attivato un sistema di registrazione e un quadro di vigilanza con verificatori esterni, con l'obiettivo di assicurare che i proventi delle obbligazioni verdi siano investiti in attività economiche «allineate alla tassonomia dell'Ue per le attività sostenibili». Per il corretto funzionamento e per l'applicazione di sanzioni effettive – pecuniarie o penalità di mora – sarà competente l'Esma, l'autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, anche se gli Stati membri potranno stabilire sanzioni penali.



21 dicembre 2024



Regolamento Ue 2023/2631



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti

Più tracciabilità sulle criptovalute: informazioni accessibili e reclami

- » La lotta al riciclaggio messa in campo dall'Unione europea si estende al trasferimento di criptovalute, nel segno di una maggiore tracciabilità. Previsto un quadro giuridico per le cryptoattività con le nuove norme fissate nei regolamenti 2023/1113 e 2023/1114: i prestatori di servizi per le cryptoattività avranno l'obbligo di raccogliere e rendere accessibili informazioni sul mittente e sul beneficiario, a prescindere dall'importo oggetto dell'operazione. Sarà anche assicurato un sistema Ue, uniforme negli Stati membri, per il trattamento dei reclami.



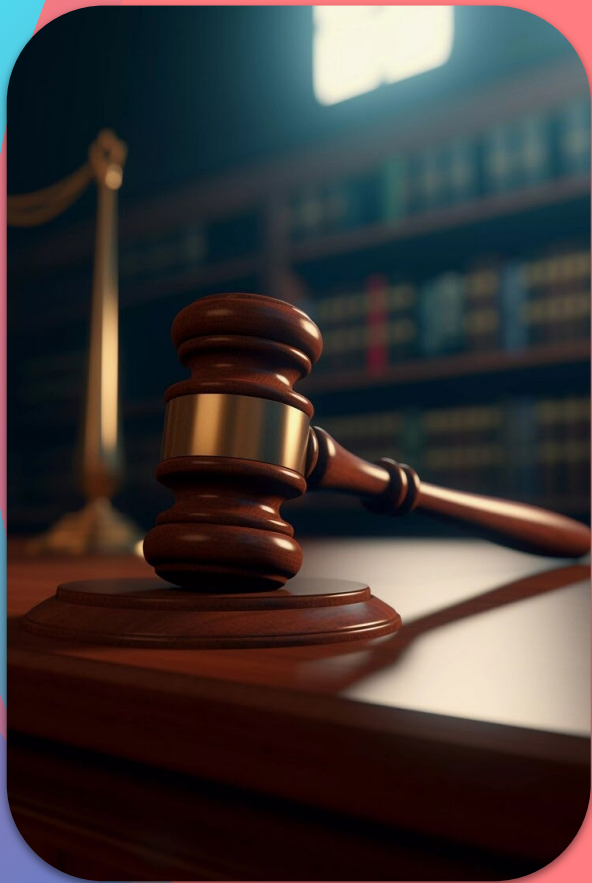
30 dicembre 2024



Regolamento 2023/1113, che modifica la direttiva 2015/849 e Regolamento 2023/1114



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti



11

Giustizia

Un fondo per la riforma della magistratura onoraria

» Istituito un fondo per attuare la riforma della magistratura onoraria e coprire gli oneri economici e previdenziali. Verrà costituito un ruolo a esaurimento dei magistrati onorari in servizio. Il compenso corrisposto ai magistrati onorari è equiparato, ai fini fiscali, al reddito di lavoro dipendente.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 370-373



Soggetti: Pubblica amministrazione, Professionisti

Obiettivi Pnrr, in tribunali e corti d'appello arretrato giù del 95%

- » Rivisti i target Pnrr relativi all'abbattimento dell'arretrato civile. Entro la scadenza intermedia (dicembre 2024) è ora prevista la riduzione del 95% dell'arretrato ultratriennale presso i tribunali (337.740 fascicoli) e ultrabiennale presso le corti d'appello (98.371 fascicoli) già pendente al 31 dicembre 2019.



31 dicembre 2024



Nuovi obiettivi Pnrr, Missione M1C1



Soggetti: Pubblica amministrazione, Professionisti

Processo penale, slitta di un anno l'obbligo di deposito telematico

» Resta possibile fino al 31 dicembre 2024 (con alcune eccezioni) il deposito in forma non telematica da parte dei magistrati e da parte dei difensori. A questi ultimi è consentito anche il deposito tramite Pec.



31 dicembre 2024



Decreto ministero Giustizia 217/2023



Soggetti: Pubblica amministrazione, Professionisti

Tribunali per i minorenni, estesa la possibilità di delega agli onorari

- » Slitta in avanti la scadenza, già fissata al 30 aprile 2024, della possibilità, nei procedimenti che riguardano la responsabilità genitoriale di fronte ai tribunali per i minorenni, di delegare ai giudici onorari specifici adempimenti, compresi l'audizione delle parti e l'ascolto del minore.



17 ottobre 2024



Decreto legge 215/2023, articolo 11



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione, Professionisti

Indennità dei componenti del Csm: criteri di tassazione

- » Sono assimilati ai redditi di lavoro dipendente le indennità, comunque denominate, percepite per le funzioni di cui all'articolo 105 della Costituzione (Consiglio superiore della magistratura). Tali redditi sono determinati in base a quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, lettera b) del Tuir.



1° gennaio 2024



Decreto legge 145/2023, articolo 3-bis



Soggetti: Pubblica amministrazione, Professionisti



12

Istruzione

Aumento di stipendio per gli insegnanti

» Aumento di 6,7 volte dell'indennità minima per il personale scolastico.



1° gennaio 2024



Legge 213/2023, commi 27 e 28



Soggetti: Pubblica amministrazione

Assunzione agevolata per i dottori di ricerca

» Avvio dello sgravio contributivo biennale da 3.750 euro annui per imprese che hanno finanziato una borsa di dottorato e assumono dottori di ricerca o ricercatori.



1° gennaio 2024



Decreto Mur-Mef 1456/2023



Soggetti: Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione

Dimensionamento della rete scolastica

» Presentazione dei piani di dimensionamento scolastico in tutte le Regioni con più flessibilità per un anno. Arrivano i vicari.



5 gennaio 2024



Articolo 5, comma 3, del DI 215/2023



Soggetti: Pubblica amministrazione

Filiera tecnologico-professionale

» Termine entro il quale le scuole possono candidarsi alla sperimentazione della filiera tecnologica-professionale.



12 gennaio 2024



Dm 240/2023 + circolare 5299/2023



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione

Iscrizione in prima classe anno scolastico 2024/25

 Apertura iscrizioni online: si usa la piattaforma Unica.

 **18 gennaio 2024**

 *Circolare Mim 40055/2023*

 Soggetti: Famiglie e privati

Liceo del Made in Italy

» Presentazione domande d'iscrizione al nuovo percorso del Made in Italy nell'ambito del liceo delle scienze umane.



23 gennaio 2024



Legge 206/2023, Articolo 18, comma 5, e circolare Mim 41318/2023



Soggetti: Famiglie e privati

Gite scolastiche

»» Al debutto le agevolazioni per i viaggi d'istruzione.



15 febbraio 2024



Direttive ministeriali 6/23 e 26/23



Soggetti: Famiglie e privati

Abilitazione alla docenza universitaria

» Conclusione dei lavori della commissione nazionale per l'abilitazione scientifica nazionale.



15 febbraio 2024



Articolo 6, comma 5, del DI 215/2023



Soggetti: Pubblica amministrazione

Assunzioni a tempo determinato di personale Ata

 Scadenza contratti personale Ata di supporto a scadenze Pnrr

 **15 aprile 2024**

 *Legge 213/2023, comma 326*

 Soggetti: Pubblica amministrazione

Stipula assegni di ricerca con gli atenei

» Termine entro il quale le università possono erogare assegni di ricerca.



31 luglio 2024



Articolo 6, comma 4, del DI 215/2023



Soggetti: Pubblica amministrazione

Numero minimo di alunni per classe

» Abolizione del tetto in piccole isole, comuni montani, aree geografiche con minoranze linguistiche, contesti di disagio giovanile o con alunni con fragilità negli apprendimenti, nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia.



1° settembre 2024



DI 123/2023, articolo 10-bis, comma 1



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione

Riforma delle classi di laurea

» Arrivano le nuove classi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico per l'anno accademico 2024/2025.



1° settembre 2024



Dm Mur 1648/2023 e 1649/2023



Soggetti: Famiglie e privati, Pubblica amministrazione



13

Professionisti

Commercialisti, formazione obbligatoria da subito

» Per i commercialisti nuovi iscritti nell'albo, per coloro che si trasferiscono dall'elenco speciale all'albo e per coloro che cessano la condizione di non esercente, l'obbligo formativo decorre dal primo giorno del mese successivo all'iscrizione nell'albo e non più dall'anno successivo a quello dell'iscrizione



1° gennaio 2024



Regolamento per la formazione continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, articolo 4



Soggetti: Professionisti

Nuovo welfare per architetti e ingegneri

» In vigore il nuovo regolamento di assistenza di Inarcassa per architetti e ingegneri. Tra le novità anche un sussidio per la non autosufficienza. Per quest'anno il welfare si finanzia con un prelievo del 6,42% dei contributi integrativi.



1° gennaio 2024



Regolamento di assistenza Inarcassa approvato il 6 aprile 2023 dai ministeri vigilanti



Soggetti: Professionisti

Esami di Stato abilitanti non più a distanza

- » Scade la possibilità, nata con la pandemia e più volte prorogata (da ultimo per quest'anno con l'ultimo Mille proroghe), di svolgere gli esami di abilitazione alla professione a distanza. La norma non vale per le professioni con lauree abilitanti professionalizzanti.



31 dicembre 2024



DI 215/2023, articolo 6



Soggetti: Professionisti

In arrivo il modello di delega unica per i servizi delle Entrate

» Previsto un modello unico con cui i contribuenti potranno delegare gli intermediari per l'accesso a uno o più servizi dell'agenzia delle Entrate e di Entrate-Riscossione. Il modello avrà tra l'altro un termine unico di scadenza per l'utilizzo, da parte degli intermediari, salvo revoca espressa: il 31 dicembre del quarto anno successivo all'anno di conferimento. I dettagli attuativi sono demandati a un provvedimento delle Entrate.



Serve decreto attuativo



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 21



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Comunicazione di fine deposito delle scritture contabili

» Prevista una procedura per risolvere il problema che si crea quando un contribuente revoca a un professionista l'incarico di depositario delle scritture contabili senza avvisare le Entrate o diventa irreperibile o moroso. Il depositario potrà avvisare via Pec o raccomandata il contribuente che intende comunicare la cessazione dell'incarico e poi entro 60 giorni invierà tale comunicazione alle Entrate, "liberandosi" dell'onere di conservare i documenti.



Entrata in vigore del decreto



Decreto legislativo sugli adempimenti approvato in Cdm il 20 dicembre 2023, articolo 4



Soggetti: Famiglie e privati, Imprese e istituti di credito, Pubblica amministrazione, Professionisti



14

Terzo Settore

Nuovo regime Iva per volontariato e associazioni di promozione

» Per le attività commerciali eventualmente svolte, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale possono optare per il regime forfettario, valido ai soli fini Iva, fino a oggi applicato ai soli contribuenti minimi (articolo 1, commi 58 e seguenti della legge 190/2014). Per poter rientrare nel beneficio, gli enti non devono superare 65mila euro di ricavi.



1° gennaio 2024



Articolo 5, comma 15-quinquies, DI 146/21 e legge 234/2021 (c. 683)



Soggetti: Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore

Imponibili i corrispettivi da soci

» Ai soli fini Iva, le prestazioni di servizi e le cessioni di beni effettuate da un ampio ventaglio di associazioni nei confronti di soci in conformità alle finalità istituzionali passano dal regime di esclusione a quello di esenzione. Rimane invariato il corrispondente regime di decommercializzazione Ires.



1° luglio 2024



DI 146/2021, articolo 5, comma 15-quater e DI 51/2023, articolo 4, comma 2-bis.



Soggetti: Pubblica amministrazione, Professionisti, Terzo settore



Antonio De Poli

www.antoniodepoli.it



@antoniodepoli

